



“Predica la parola divina, insisti a tempo e controtempo, riprendi, supplica, esorta con ogni pazienza e dottrina” (san Paolo)

Opportune Importune

Lettera d'informazioni della Casa San Pio X - n. 42 - Natale 2022

Supplemento al numero 3 di Sodalitium - dicembre 2022 anno XXXVIII - Sped. a.p. art 2 comma 20/c, Legge 662/96 - Filiale di Asti “Sodalitium” Loc. Carignano, 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)

Tassa Riscossa - Taxe Perçue. Asti C.P.O



AVE MARIA GRATIA PLENA DOMINUS TECUM



VENERATA IN SANCTUARIO NAZARETH

Proprietas P. P. Franciscanum T. S



Rileggendo gli editoriali scritti a partire dal 2001 si può constatare come i principali argomenti, che dovrebbero determinare le scelte dei cattolici nell'attuale stato di privazione della Chiesa, siano stati trattati ripetutamente.

Mi riferisco all'eresia modernista e alla sua affermazione al Concilio; all'occupazione materiale della Sede di Pietro e la conseguente attuale assenza dell'autorità nella Chiesa; alla gravità di riconoscere come papa legittimo un occupante materiale e di citarlo al Canone della Messa; al rito della Messa che non può essere dissociato dalla professione della Fede; al gravissimo problema della validità molto dubbia delle nuove consacrazioni episcopali e ordinazioni sacerdotali...

Invito quindi a rileggere i precedenti editoriali e soprattutto gli articoli della rivista *Sodalitium*, dove troverete i temi elencati nel precedente paragrafo approfonditi alla luce della teologia tomista e del magistero papale, senza dimenticare i convegni, le conferenze e le interviste presenti sui nostri canali telematici.

In questo editoriale vorrei invece trattare di un altro argomento, apparentemente secondario, relativo al modo in cui i fedeli dovrebbero presentarsi in chiesa per assistere al Santo Sacrificio della Messa. Lo spunto mi è stato dato dall'avviso di un'agenzia viaggi rivolto ai turisti per le vacanze estive nei paesi arabi. Ecco il testo:

“È fondamentale sapere che, se si entra in una moschea in estate, non si possono indossare pantaloncini, canottiere o abiti corti e scollati. Vestitevi quindi in modo appropriato se pianificate di visitare una moschea. Sia gli uomini che le donne devono indossare abiti che coprano le braccia e le gambe. Le donne devono coprirsi il capo con il velo”.

Immagino che il turista italiano medio si conformi disciplinatamente alle indicazioni ricevute, considerandole al limite un po' esagerate ma nello stesso tempo pronto a lodare una certa serietà di chi le esige per poter entrare nel proprio tempio religioso.

Ciò che amareggia è il fatto che le direttive imposte per accedere in una moschea (o in una sinagoga) non vengono prese in considerazione per entrare nelle chiese cattoliche, dove è sempre di più trascurata l'attenzione alla modestia e al buon gusto. La perdita del sovrannaturale causata dai cattivi pastori imbevuti di modernismo, che si manifesta in particolare nella rovinosa liturgia di Paolo VI, oltre alla perdita della Fede, ha favorito la perdita del pudore e del decoro nel modo di vestirsi, in una corsa verso il basso che del resto ha investito ogni aspetto della vita sociale.

Il problema dell'abbigliamento può presentarsi anche quando si partecipa alla Santa Messa detta di san Pio V. In alcuni casi, dopo molti anni di frequentazione, si può cadere nel rilassamento; oppure, col passaggio dalla parrocchia alla “messa tridentina”, si può conservare l'abitudine di un abbigliamento inadeguato. Se così fosse, si ometterebbe un segno esteriore capace di indicare che la domenica è un giorno speciale, il giorno del Signore, da distinguere dagli altri giorni anche col vestito che si indossa. Come si potrà notare, parlare della sacralità del rito e dell'importanza del *dies Dominicus* non sono certo argomenti secondari per un cattolico!

A questo proposito segnalo qualche brano di un articolo sull'abito della domenica indossato dai nostri avi e tanto raccomandato da un'ava d'eccezione, Mamma Margherita, la madre di Don Bosco:

«Margherita, la mamma, oltre l'ordine e la bellezza nell'anima dei figli e la docile e costante allegria (quanto cantavano tutti!), esigeva l'ordine e la pulizia nelle loro persone. Alla domenica specialmente, adattava alla loro persona i vestiti più belli da festa, rattivava i loro capelli, che naturalmente erano ricciuti e folti, e per tenerli raccolti usava un piccolo nastro... Li prendeva per mano e tutti insieme andavano alla Messa... Ma per Margherita ogni momento era buono per educare.

“Vi piace fare una bella figura, non è vero?”.

“Certo, mamma”.

“Or bene: ascoltatevi. Sapete perché vi metto i vestiti più belli? Perché è domenica ed è cosa giusta che mostriate esternamente la gioia che deve provare ogni cristiano in questo giorno, e



poi perché desidero che la pulizia dell'abito sia la figura della bellezza delle vostre anime"» (dalle Memorie Biografiche di San Giovanni Bosco, I, 73-74).

La lettura del brano ci ricorda appunto che in ogni circostanza, soprattutto in chiesa, il battezzato deve evitare un abbigliamento inappropriato. Non si tratta di sfoggiare abiti particolarmente ricercati (non penso che siano da considerarsi tali la giacca e cravatta per gli uomini e una gonna modesta per le donne) ma neppure di indossare vestiti troppo sportivi o disadorni.

Ribadisco che l'argomento è importante perché è legato alla devozione nei confronti del più importante atto della Religione, la Santa Messa, cioè il rinnovamento incruento del Santo Sacrificio della Croce, col quale l'Agnello di Dio si immola per la maggior gloria dell'Eterno Padre e per la nostra salvezza. Nella misura in cui si comprende il valore infinito della Messa, dovrebbe crescere nell'anima il desiderio di presentarsi al sacro rito nelle migliori disposizioni spirituali (la "veste nuziale" della grazia santificante) e, nella ricerca della perfezione cristiana, di manifestare il massimo rispetto dovuto alla Presenza Reale anche nel modo di vestire.

Poiché per amare è necessario conoscere, è fondamentale che il fedele ricerchi un'adeguata formazione: invito quindi a leggere o rileggere, ad esempio, il *Breve Esame Critico* del Novus ordo e il libro di don Cekada *Frutto del lavoro dell'uomo. Una critica teologica alla messa di Paolo VI*, entrambi editi dal *Centro Librario Sodalitium*, testi di grande aiuto per conoscere e venerare sempre di più la Messa Romana e detestare tutto ciò che ne offusca il suo valore e il rispetto dovuto.

Scrivo queste righe all'inizio dell'Avvento, con la speranza che possano essere lette prima del 25 dicembre (almeno sul sito di *Sodalitium* in attesa dell'edizione cartacea). Nel Tempo di Natale, in particolare nelle feste della Natività e dell'Epifania, chiediamo alla Sacra Famiglia di accordarci uno spirito cristiano sempre più radicato nei cuori, capace di muovere gli affetti verso la Verità divina e conformare la vita del buon cattolico in tutti i suoi aspetti, tra cui il rispetto dovuto alla sacralità dei luoghi di culto (anche i più umili) e alle funzioni liturgiche.

È l'augurio che formulo a tutti i lettori, per poter mettere così a frutto le abbondanti benedizioni che Gesù Bambino, la SS.ma Vergine Immacolata e san Giuseppe, ci accorderanno nel consolante e fecondo tempo natalizio.

don Ugo Carandino

COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

***Versamento sul NUMERO DI C/C POSTALE: 511 799 27
intestato a Ass. Mater Boni Consilii Onlus - Casa San Pio X
oppure sul***

***NUMERO DI C/C BANCARIO: intestato a Carandino Ugo, UniCredit Banca,
Filiale di Santarcangelo IBAN: IT 38 Y 02008 68021 000000872821***

**FORMULIAMO A TUTTI
I LETTORI GLI AUGURI
PER UN SANTO NATALE
RICCO DI BENEDIZIONI
E PER UN NUOVO ANNO
ALL'INSEGNA DELLA FEDE,
DELLA SPERANZA E DELLA
CARITÀ**



Questo numero di *Opportune, Importune* esce poco dopo *Sodalitium*, per cui i lettori sono già informati sui principali avvenimenti che hanno caratterizzato la vita dell'Istituto negli ultimi mesi. Ricorderemo brevemente quelli relativi alle regioni legate al bollettino, facendoli precedere da una panoramica storica e geografica dei luoghi dove viene celebrata abitualmente la Messa.

Volendo percorrere da nord a sud le città di questo vasto territorio, che va dalle terre emiliane sino alle Puglie, iniziamo con Modena e Ferrara.

Dal dicembre 1985 la Messa nel **modenese** è stata assicurata da don Francesco Ricossa nella Villa Senni a Maranello. La famiglia Senni fu tra le primissime famiglie ad aprire le porte di casa all'Istituto. Dal settembre 2012 la celebrazione è stata trasferita a Modena, nell'oratorio san Pio V, nei pressi della Strada Vignolese, dove attualmente don Francesco assicura due messe domenicali a causa della crescita del numero dei partecipanti. Nel **ferrarese** le circostanze hanno determinato un cambiamento inverso: all'inizio la Messa era celebrata da don Francesco in città, a Ferrara, e poi nel "contado", con l'acquisto della chiesa san Luigi ad Albarea (dove vi è la Messa ogni domenica pomeriggio) a una decina di chilometri dalle mura cittadine.

È sempre edificante vedere come i fedeli di altre province e regioni si spostino per poter assistere al rito che non è macchiato dalla citazione al Canone dell'occupante materiale della Sede Apostolica. A Modena e a Ferrara i fedeli provengono da tutte le province emiliane, da Mantova e da alcune province del Veneto, come Rovigo e Padova. Così come nei "centri di Messa" delle altre regioni, don Francesco assicura abitualmente i Sacramenti ai fedeli impossibilitati dall'età o dalla malattia a recarsi alle funzioni, disseminati nelle città legate alle funzioni celebrate in Emilia.

Spostiamoci nelle **Romagne**, dove la Casa San Pio X a San Martino dei Mulini (una frazione di Santarcangelo) è la residenza di don Ugo Carandino dal 30 giugno 2001; la celebrazione

delle Messe domenicali avviene all'oratorio san Gregorio Magno a Rimini, inaugurato nell'ottobre 2001. I frequentatori dell'oratorio provengono dalle quattro province romagnole e da quella di Pesaro Urbino (manca all'appello la Repubblica di San Marino, dove però vi sono degli abbonati alle nostre pubblicazioni).

Marche: se dal pesarese e dal fanese la Messa più vicina è Rimini, Pescara è il centro di Messa più vicino per chi abita a Fermo e a San Benedetto (dove don Ugo ha recentemente benedetto una casa).

Negli **Abruzzi** per diversi anni il celebrante e i fedeli hanno peregrinato in alcune sale d'albergo a Pescara e in chiesette di campagna, come a Mosciano S. Angelo e Città Sant'Angelo. Nel novembre del 2003 fu inaugurato l'oratorio del Preziosissimo Sangue a Chieti Scalo, che nel 2010 è stato trasferito in locali più idonei a Pescara, vicini al Nuovo Tribunale. I fedeli provengono dalle province di Pescara (in particolare dal capoluogo e da Francavilla), di Chieti



Attività estive: escursione del campo dei ragazzi al santuario del Rocciamelone a 3538 m

(dall'antica Teate, da Lanciano e Vasto) e Teramo: attendiamo gli aquilani! Con l'aumento delle presenze, che hanno reso insufficiente lo spazio dell'oratorio, sono state sistemate alcune panche anche nella sacrestia a lato dell'altare. Due domeniche al mese vi è la celebrazione della Messa oltre a qualche celebrazione infrasettimanale.

Proseguendo sulla costa adriatica arriviamo nell'antica **Terra di Bari**. Dal gennaio 2003 don Ugo ha iniziato a frequentare Modugno, dove ben presto è iniziata la celebrazione della Messa, seppur saltuaria, che col tempo è diventata stabile grazie all'ospitalità del "Centro Tradizione e Comunità" fondato da Pino Tosca († 2001). Il 10 dicembre 2015 è stata inaugurata la cappella San Michele a Carbonara, dove le celebrazioni sono proseguite sino all'autunno del 2021. In seguito, anche per motivi di spazio a causa dei nuovi fedeli, le Messe sono nuovamente officiate in una sala di Modugno, con la presenza di fedeli di Foggia, Bari e provincia (tra cui Bitetto e Corato), della provincia di Brindisi e di Lecce. Una menzione particolare agli amici foggiani, che si spostano anche a Potenza e a Pescara per santificare le feste. La Messa a Modugno si celebra la prima domenica del mese e tra la terza e quarta domenica del mese don Ugo celebra delle Messe feriali, così pure alla Selva di Fasano (BR), per i fedeli delle provincie di Brindisi e Taranto. Da Bari ci dirigiamo verso l'interno e dopo aver passato località dove vivono dei nostri fedeli, come Cassano delle Murge, Altamura e Gravina, arriviamo a Potenza.

Don Ugo nell'ottobre 2002 (vent'anni fa!) si era recato per la prima volta a **Potenza** per conoscere un gruppo di ragazzi e ragazze di Potenza. Nei primi anni la Messa era ogni due mesi, per diventare poi mensile. Anche a Potenza abbiamo iniziato come ospiti di un'associazione, "Il Sentiero", per poi utilizzare locali più grandi, sino al salto di qualità con l'inaugurazione dell'oratorio san Lorenzo Martire l'8 dicembre 2015, nei pressi della chiesa dei Salesiani. Oltre alla "Potenza storica" (i ragazzi che hanno perseverato intanto si sono sposati e sono stati battezzati i loro primi figli) vi sono dei nuovi fedeli, provenienti, oltre che dalla Lucania (tra cui Melfi), anche da Foggia, come già scritto, e dalla Campania (provincie di

Salerno, Avellino e Benevento). Una coppia di beneventani primeggia nella classifica delle "trasferte". A Potenza in genere si celebrano le messe due domeniche al mese.

Abbiamo lasciato come ultima tappa quella più importante: **Roma**. Anche nella città delle mille chiese (dove, per la storia del "tradizionalismo", bisogna ricordare che la celebrazione pubblica della Messa fu per molti anni assicurata da padre Antonio Coccia, grazie alla protezione del card. Pietro Palazzini), l'Istituto ha iniziato le celebrazioni in case private. Finalmente fu trovato un locale, l'attuale oratorio san Gregorio VII, a pochi passi da Castel Sant'Angelo, che il 21 aprile 1996 fu benedetto da mons. Daniel Dolan (scomparso il 26/4/2022). Negli ultimi anni l'aumento dei fedeli ha riguardato anche l'oratorio di Roma, costringendo il celebrante a binare nelle domeniche in cui c'è la Messa (normalmente la 1^a, la 3^a e la 5^a domenica del mese). I fedeli provengono dai vari quartieri di Roma, da Tivoli, dalle provincie di Frosinone e Viterbo. Alle funzioni spesso partecipano anche persone di altre nazioni e continenti legate alle Messe "non una cum", che si trovano a Roma per motivi di studio, di lavoro o di turismo. A partire dal gennaio 2007, nel sabato che precede la 3^a domenica del mese, don Ugo tiene delle istruzioni religiose (nei primi anni furono chiamate "I sabati di san Gregorio VII").



Esercizi spirituali per i sacerdoti, seminaristi e i frati a Verrua Savoia, settembre 2022



**Ordinazione al suddiaconato del chierico
Piergiorgio Coradello (15/11/2022)**

Forse qualcuno si è annoiato e altri avranno sorriso per questa lunga descrizione. Invece, per coloro che da soli o insieme alla famiglia percorrono ogni domenica o comunque frequentemente lunghe distanze pur di assistere alla Messa “non una cum” (con l’alternativa “una cum” molto più vicina), e che da anni mettono mano al portafoglio per coprire le spese legate all’uso dei locali, queste righe sono lette sotto un’altra luce.

Queste persone non sono rimaste a guardare dalla finestra (o davanti allo schermo di un computer) e di fronte al doppio problema del modernismo e del lefebrismo, hanno fatto una scelta di vita, incuranti delle critiche, delle incomprensioni o delle vessazioni: li ammiriamo e li ringraziamo. Dedichiamo queste righe in particolare alla memoria dei primissimi fedeli ormai defunti, sconosciuti o dimenticati (purtroppo) da chi ha iniziato a frequentare negli anni successivi o negli ultimi anni. Preghiamo per queste anime combattive e generose, che hanno permesso alla nostra opera di consolidarsi e di propagarsi.

Terminiamo, come accennato all’inizio, con qualche informazione già annunciata su *Sodalitium* n. 73.

Battesimi – Sono stati battezzati: il 23/6/2022 Martina Pipoli a Foggia (don Ugo); il 31/7/2022 Benedetta Viviana Di Giovanni a Potenza (don Piero Frascchetti); il 4/12/2022

Morena Francesca Cirasola ad Altamura (don Giuseppe Murro).

Prime Comunioni - Il 25/06/2022 nei pressi di Modena Ines Bertaglia (celebrante don Francesco) e il 5/9/22 in Loc. Pecorone a Castel Giorgio Agostino Mazzasette (celebrante don Piero).

Nozze - Il 4/8/2022 don Piero Frascchetti ha benedetto il matrimonio di Luka e Maria Vittoria all’oratorio di Rimini; il 15/10/22 don Francesco ha benedetto le nozze di Mattia Piras e Zinaida Stingu all’oratorio di Modena. In precedenza, il 21/6/2022, don Ugo aveva celebrato alla Selva di Fasano la Messa per il 20° anniversario dei coniugi Francesco e Mimma Schiavone.

Messe in luoghi particolari - Il 12/6/2022 consueto appuntamento alla chiesa-sacrario di Paderno (Mercato Saraceno, FC) per la messa officiata da don Ugo in suffragio dei defunti dell’Ass. Naz. Famiglie Caduti e Dispersi della Rsi. Nel 2021 è ripresa la tradizione delle celebrazioni annuali alle pendici di Monte Nerone (PU): quest’anno, il 1/10/2022, don Ugo ha potuto celebrare nella chiesa di un’antica abbazia. Don Piero Frascchetti anche negli ultimi mesi ha celebrato alcune messe in Umbria: a San Terenzio (PG) e a Gualdo Tadino (PG) presso famiglie di fedeli e a Castel Giorgio (TR) nella chiesa della Contrada Pecorone.

Pellegrinaggi - Il 20/8/2022 al santuario della Madonna delle Grazie di Boccadirio (don Francesco e don Piero insieme a fedeli toscani ed emiliani); il 22/10/2022 al santuario del Volto Santo di Manoppello (don Ugo con alcuni fedeli abruzzesi).

Attività varie - Il 2/7/2022 gli amici romagnoli si sono riuniti per la tradizionale “cena papalina” (don Ugo l’aveva introdotta a fine anni ’90 a Spadarolo) e una parte di essi ha partecipato il 23/7/2022 a un piccolo pellegrinaggio alla Madonna di Romagnano, nel comune di Sogliano sul Rubicone (FC). Il 15/10 e il 19/11 sono riprese le istruzioni religiose all’oratorio di Roma, con il commento ai Vangeli di Salvatore Garofalo.

Defunti – Anche per i defunti rimandiamo alle pagine di *Sodalitium*. Su queste colonne ricordiamo in particolare la signora **Adriana Tardani ved. Pizzocchi**, mamma di don Marco e di Massimo, deceduta il 7/07/2022, e il carissimo **Davide Fattor**, morto il 3/08/2022 in Trentino all'età di 46 anni, padre di quattro figli. Don Ugo ricorda come nelle domeniche d'estate, quando era in vacanza sul Conero, Davide affrontava i 120 chilometri sino all'oratorio di Rimini per permettere a tutta la famiglia di santificare la festa.

Il 10 ottobre 2022 a Reggio Calabria è morta la signora **Caterina Chinnì Gurnari**, all'età di 84 anni, madre di Carmelo, sostenitore del nostro Istituto in Calabria.

Il 3 novembre 2022 è deceduto il N.H.

Donato Cerretta, di 94 anni. Negli ultimi anni don Ugo ha celebrato alcune volte nella cappella allestita in casa, amministrandogli i sacramenti. Nella stessa cappellina ha officiato i funerali, a causa dell'impossibilità dell'uso della parrocchiale e persino della cappella del cimitero. La messa di trigesima è stata celebrata da don Giuseppe Murro all'oratorio di Potenza il 4/12/2022, alla presenza della vedova e del figlio Michele.

Il 4 novembre 2022 a Pontelagoscuro (Ferrara) è mancata la signora **Beatrice Piacenti ved. Fabbri**, che aveva ricevuto da don Ricossa i sacramenti durante la malattia.

Porgiamo le condoglianze ai familiari dei defunti e raccomandiamo queste anime alle preghiere dei lettori.

Preghiera per l'ultimo giorno dell'anno

O Dio onnipotente, Signore del tempo e dell'eternità, io Vi ringrazio perchè lungo tutto il corso di quest'anno mi avete accompagnato con la Vostra grazia e mi avete ricolmato dei Vostri doni e del Vostro amore. Voglio esprimerVi la mia adorazione, la mia lode e il mio ringraziamento. Vi chiedo umilmente perdono, o Signore, dei peccati commessi, di tante debolezze e di tante miserie. Accogliete il mio desiderio di amarVi di più e di compiere fedelmente la Vostra volontà per tutto il tempo di vita che ancora mi concederete. Vi offro tutte le mie sofferenze e le buone opere che, con la Vostra grazia, ho compiuto. Fate che siano utili, o Signore, per la salvezza mia e di tutti i miei cari. Così sia.



Pellegrinaggio a Loreto 2023

Il prossimo pellegrinaggio a piedi da Castelfidardo a Loreto, con tappa finale a Osimo, si svolgerà

sabato 20 e domenica 21 maggio 2023.

Seguirà la pubblicazione sul sito di *Sodalitium* del programma dettagliato.

CASA SAN PIO X
Via Sarzana n. 86
47822 San Martino dei Mulini (RN)
Tel.: 0541.758961
info.casasanpiox@gmail.com

**Visitate il sito internet interamente
rinnovato: www.sodalitium.it**



**Visitate il sito:
www.centrostudifederici.org**



COME AIUTARE LA CASA SAN PIO X

**Versamento sul
NUMERO DI C/C POSTALE:
511 799 27**
**intestato a Ass. Mater Boni Consilii
Onlus - Casa San Pio X**

**oppure sul
NUMERO DI C/C BANCARIO:
872821**
**intestato a Carandino Ugo,
UniCredit Banca,
Filiale di Santarcangelo
IBAN: IT 38 Y 02008 68021
000000872821**

Opportune Importune
supplemento a Sodalitium Periodico,
anno XXXVIII n. 3 dicembre 2022
Editore: Centro Librario Sodalitium
Loc. Carbignano 36 - 10020 Verrua Savoia (TO)
Tel. 0161.839335
E-mail: info@sodalitium.it
Sito internet: www.sodalitium.it
Direttore responsabile: don Francesco Ricossa
autorizzazione tribunale di Ivrea n. 116
del 24-02-1984
Stampa: Alma tipografica Villanova M.vi CN

S. MESSE DELL'ISTITUTO MATER BONI CONSILII

Bari (provincia): una domenica al mese, consultare la pagina del sito.

Ferrara: Chiesa S. Luigi, via Pacchenia 47, Albarea. Tutte le domeniche alle ore 17,30.

Gravellona Lomellina (PV): (don Marco Pizzocchi) via Verdi 28: Messa tutte le domeniche. Per informazioni: Tel. 347.109.7481 e-mail: donmarco.pizzocchi@alice.it

Imperia (provincia): una domenica al mese. Programma diffuso via mail.

Loro Ciuffenna (AR): Fattoria del Colombaio, str. dei 7 ponti. La 1ª domenica del mese alle ore 17,30.

Milano: Oratorio S. Ambrogio, via della Torre 38. Tutte le domeniche e festivi alle ore 9,00 e 11,00. Per informazioni: www.oratoriosantambrogioombc.it

Modena: Oratorio S. Pio V, via Savona 75. Tutte le domeniche alle ore 8,30 e 11,00.

Padova (provincia): la 3ª domenica del mese alle ore 18,00. Programma diffuso via mail.

Pescara: Oratorio del Preziosissimo Sangue, via Ofanto 24. La 2ª alle 18,30; la 4ª del mese alle ore 9,00 e 11,00.

Pistoia: la 3ª domenica del mese alle ore 10,30.

Potenza: Oratorio San Lorenzo, Via Angilla Vecchia 126. Una domenica al mese: consultare la pagina del sito.

Ragusa: via Belpiano 36, S. Croce Camerina. Una domenica al mese alle 11,30.

Rimini: Oratorio San Gregorio Magno, via Molini 8. La 1ª e 2ª del mese alle ore 9,00 e 11,00; la 3ª e 4ª del mese alle ore 18,30.

Roma: Oratorio S. Gregorio VII, via Pietro della Valle 13/B. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese, ore 9,00 e 11,00.

Rovereto (TN): Chiesa di S. Ignazio, via Stazione 13, Mori Stazione. La 1ª, 3ª e 5ª domenica del mese alle ore 9,00 e 11,00. Programma diffuso via mail.

S. Bonifacio (VR): la 2ª domenica del mese alle ore 18. Programma diffuso via mail.

Torino: Oratorio del S. Cuore, via Tesaurus 3/D. Tutte le domeniche e festivi S. Messa ore 9,00 e 11,15; il 1º venerdì del mese alle ore 18,15.

Varese: la 4ª domenica del mese alle ore 18. Programma diffuso via mail.

Verrua Savoia (TO): Istituto M.B.C. Loc. Carbignano, 36. Nei giorni feriali S. Messa alle ore 7,30; tutte le domeniche S. Messa alle ore 18.

Per maggiori informazioni sulle celebrazioni consultate le pagine della località corrispondente sul sito: www.sodalitium.it

Oppure telefonare o scrivere a:

- Verrua Savoia TO: info@sodalitium.it Tel. 0161.839.335
- Rimini: info.casasanpiox@gmail.com Tel. 0541.758.961